



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO N. 516 DEL 28-06-2012

OGGETTO: CSE Mauro GIANOTTI - Collocamento a riposo.-

Con ministeriale prot. n. 13441 del 30.04.2012 la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che con provvedimento in corso è anticipato al *29 giugno 2012* il collocamento a riposo del

Capo Squadra Esperto (c.s.c.) Mauro GIANOTTI

nato il 14.08.1955.

Iniziato il servizio nell'Amministrazione Pubblica presso la Capitaneria di Porto di Genova, effettuò il servizio militare come Vigile Volontario Ausiliario dall' 8 luglio 1975 al 31 agosto 1976.

Nel maggio 1976 partecipò alle operazioni di soccorso a seguito del terremoto nella regione Friuli-Venezia Giulia.

Successivamente, fu richiamato in servizio discontinuo, fino al luglio 1978 ed in tale periodo conseguì anche l'abilitazione di III grado per la guida dei mezzi di soccorso.

Fu assunto come vigile permanente il 15 luglio 1978 ed assegnato a Milano.

Partecipò ai soccorsi nelle zone dell'Irpinia colpite dal sisma del 1980 e nell'alluvione della Valtellina del 1987.

Fu nominato Capo Squadra con decorrenza 1° gennaio 1993 ed insignito della Croce di Anzianità dopo 15 anni di lodevole servizio il 4 dicembre 1992.

Vittima di un grave infortunio durante un intervento per incendio avvenuto il 10 dicembre 1990, fu decorato con Medaglia di bronzo al valor civile con decreto del Presidente della Repubblica in data 17 novembre 1992.

Gli ultimi vent'anni di carriera del CSE Gianotti sono caratterizzati in modo preponderante dall'intensità dell'impegno sindacale, interpretato sul piano provinciale, regionale e nazionale.

Seppure abbia svolto, nei primi quindici anni di attività nel Corpo, funzioni operative dirette e forti, tanto da subirne anche conseguenze fisiche permanenti, il CSE Gianotti ha dimostrato nel seguito una caratteristica capacità di relazione e mediazione.

Se si tratti di doti innate od acquisite non mi è dato di saperlo, né trovo utile indagarlo. È indubitabile, tuttavia, che l'esperienza maturata nel seguire sia le vicende territoriali che i processi contrattuali e normativi ha fatto sì, come conseguenza, che egli sia conosciuto e riconosciuto più come riferimento sindacale competente che come esperto nella pratica operativa.

Sul versante provinciale ha espresso, nell'ultimo biennio, una posizione di apertura e di confronto sui temi dell'organizzazione del servizio e delle condizioni del personale, dimostrando sempre forte attenzione ai processi ed alle dinamiche interne al Comando, pur nello svolgimento del principale incarico in ambito di segreteria nazionale.

Adottando una linea di composizione delle idee e delle forze, nello spirito autentico delle relazioni sindacali, ha preferito avanzare proposte più che proteste, assumendo una posizione di autonomia rispetto ad altre organizzazioni di rappresentanza.

Con tale orientamento moderato, seguito con coerenza, affrontando anche la contrapposizione e l'ostracismo di altri, ha dimostrato di saper meglio interpretare le istanze del personale, esprimendo una funzione sindacale evoluta e, alla prova dei fatti, una strategia vincente anche sul piano della quota di adesione.

Nella partecipazione al processo di sviluppo interno, il CSE Gianotti, operando in un settore a lui particolarmente affine, per le vicende personali e le funzioni sindacali, ha collaborato alla costituzione dell'Ufficio Sicurezza del Lavoro, assumendone la responsabilità ed occupandosi in modo particolare degli aspetti infortunistici e della prevenzione.

Dimostrando anche nell'esercizio di tale compito equilibrio, doti organizzative e capacità di relazione, ha offerto costante e qualificata collaborazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed ai medici incaricati, per imprimere al settore un nuovo impulso e riordinare la delicata materia dei controlli sanitari, recuperando ritardi pregressi.

Conseguenza inevitabile di tanta capacità ed esperienza dialettica è stato l'esercizio continuo di tale funzione.

Ne consegue che la presenza in sede del CSE Mauro Gianotti, nella frazione di tempo residua alle funzioni sindacali svolte fuori sede, fosse rilevabile principalmente con l'udito.

Non era necessario interrogare i colleghi od i terminali, bastava tendere l'orecchio.

La gestione del tempo di Mauro Gianotti, infatti, è frutto di una complessa ripartizione di brevi momenti di ascolto, di frequente conversazione telefonica e, in quota preponderante, di locuzione, fittamente assemblati.

Le caratteristiche del CSE Gianotti, brevemente riassunte, si confermano e di completano in una forte attenzione ai temi della solidarietà, dei diritti e dei contatti tra le persone.

Dalla cooperazione internazionale, alle vittime del dovere, alla memoria di persone e fatti, ai valori dei Vigili del Fuoco, molte sono le iniziative di cui il CSE Gianotti si è occupato e si occupa, con un ruolo di intermediario o di promotore, per costruire sinergie e concretizzare idee di aiuto, di riconoscimento e di miglioramento.

Di fronte a tante e tali qualità positive, che rendono facile individuarlo come amico e vederlo con simpatia, indipendentemente dalla condivisione delle posizioni ideologiche o sindacali, dovremo pur accettare quella punta di bonaria spacconeria che accompagna i suoi modi di esprimersi.

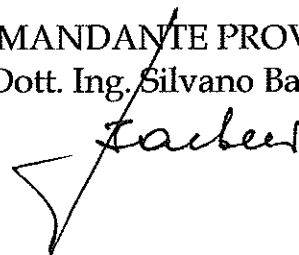
Mauro Gianotti ha, in sintesi, quella qualità che si dice normalmente "buon carattere", tanto che egli tratta con amicizia anche quelle poche persone che lo detestano.

Nel momento in cui ha deciso di abbandonare il servizio attivo, saremo dunque esonerati, per quanto è stato sopra espresso, dall'invitarlo a farsi ancora vedere al Comando per trovare i colleghi, consapevoli che lo farà comunque. Restiamo in ascolto.

Al di là delle amichevoli ironie, rivolgo al CSE Mauro Gianotti un doveroso ringraziamento per quanto ha fatto, nelle diverse fasi della sua carriera, per il servizio al cittadino, per la tutela dei colleghi, per rafforzare l'immagine di un Corpo fiero e solidale.

Gli Uffici provvederanno per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Silvano Barberi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Barberi', is written over the printed name of the provincial commander. The signature is stylized and somewhat cursive.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Roma, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCRISUM
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 13441 del 30/04/2012
110/04.08.02 Gestione fascicolo personale

A: COMANDO PROVINCIALE VV.F. 20100 MILANO

E, PER IL TRAMITE DEL SUINDICATO COMANDO,
ALLA RAGIONERIA TERRITORIALE DI STATO DI MILANO

NR DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE SERVIZIO III A
SEGUITO ED A PARZIALE RETTIFICA DELLA NOTA MINISTERIALE N.
11108 DEL 06/04/2012 SI COMUNICA CHE, CON PROVVEDIMENTO IN
CORSO, VIENE ANTICIPATA ALLA DATA DEL 29/06/2012 LA
DECORRENZA DEL COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL CAPO SQUADRA
ESPERTO (CON SCATTO CONVENZIONALE) GIANOTTI MAURONATO
IL 14/08/1955 A RHO (MI) PUNTO IL COMANDO E' PREGATO DI
TRASMETTERE COPIA DELLA PRESENTE COMUNICAZIONE ALLA
COMPETENTE RAGIONERIA TERRITORIALE DI STATO CHE E'
INVITATA A TRASMETTERE IL MOD. 51 C.G. RELATIVO ALLA
CHIUSURA DELLA PARTITA DI SPESA FISSA ALL'IN.P.D.A.P. DI
COMPETENZA, PER GLI EVENTUALI RECUPERI SUL TRATTAMENTO
PENSIONISTICO, ED ALL'AREA 1^ DELLA DIREZIONE CENTRALE PER
LE RISORSE FINANZIARIE, ASSICURANDO RICEZIONE,
ADEMPIMENTO E NOTIFICA ALL'INTERESSATO PUNTO IL
DIRETTORE CENTRALE CINCARILLI

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-MI

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. n. 0018061 del 02/05/2012
102102.01.01. Pensioni ordinarie

Pers
CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI MILANO
SEGRETARIA
30 APR 2012
Q

AP



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MILANO**

Ufficio Personale

OGGETTO: CSE Mauro Gianotti – Dati di servizio-

Sulla scorta della documentazione agli atti di questo Comando, si attesta quanto segue:

Il CSE Gianotti Mauro nato il 14.8.1955 a Rho (Mi) residente in via Manzoni, 33 a Bareggio, dopo aver fatto parte della Capitaneria di Porto di Genova, ha svolto il servizio militare nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dall' 8.7.1975 al 31.8.1976 come Vigile Ausiliario e dal 20 al 25 maggio 1976 ha partecipato al terremoto del Friuli.

E' stato richiamato in servizio temporaneo per esigenze eccezionali tra il 16.09.1976 e il 13.07.1978, e durante questo periodo, in data 16.02.1977, ha conseguito la Patente di Guida Ministeriale di III° grado.

E' stato assunto come Vigile Permanente il 15.7.1978 e assegnato al Comando Provinciale di Milano. E' stato inviato in missione nelle zone dell'Irpinia colpite dal terremoto del 1980. Ha partecipato Nel luglio 1987 ha partecipato alle operazioni di soccorso in seguito all'alluvione in Valtellina. In data 1.1.1993 è stato nominato Capo Squadra.

Il 4.12.1992 è stato insignito della Croce di Anzianità per aver prestato lodevole servizio per 15 anni nel CNVVF. Inoltre, con Decreto del Presidente della Repubblica in data 17.11.1992, gli è stata conferita la Medaglia di Bronzo al valor civile essendo stato vittima di un infortunio in servizio, occorsogli in data 10.12.1990, per il quale il suddetto ha riportato un'infermità riconosciutagli dipendente da causa di servizio.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Silvano Barberi